

Atene, 5-6 Giugno 2012

Workshop “Evaluation activities 2007-2013 – Evaluation perspectives 2014-2020”

Nei giorni 5 e 6 giugno la Rete ha partecipato a due incontri organizzati dall'AdG del PSR greco con la finalità di avere un confronto su diversi aspetti relativi alla governance e alle esperienze della valutazione on going.

Nel corso della prima giornata di lavori, i temi della discussione hanno riguardato in particolare il sistema del monitoraggio e della valutazione del prossimo periodo di programmazione e sono stati [presentati i risultati dei workshop](#) condotti dalla rete tedesca di valutazione e dalla AdG greca relativamente alla lista di indicatori proposti dalla CE a marzo nel corso del IX Evaluation Expert Committee (<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7035>). I workshop, condotti con i valutatori dei programmi tedeschi e con lo steering group della valutazione del PSR greco, hanno messo in evidenza le difficoltà che il set di indicatori proposti comporterebbe in termini di interpretazione e di accessibilità ai dati necessari di rilevanza e di quantificazione. Inoltre, come affermato anche nel corso dell'ultimo Comitato dello Sviluppo Rurale (<http://ec.europa.eu/transparency/regcomitology/index.cfm?do=search.archive&CLX=it>) è stata contestata l'accresciuta numerosità degli indicatori. All'incontro erano stati invitati [Sebastian Elbe](#), in qualità di coordinatore della Rete tedesca della valutazione, [Simona Cristiano](#), a rappresentanza di quella italiana e [Leo Maier](#), capo unità valutazione e studi della CE-DG AGRI, l'Autorità di Gestione del PSR della Grecia e il suo team.

La CE ha risposto ad alcune richieste chiarendo, pur riservandosi di darne conferma nel prossimo incontro dell'Evaluation Experts Committee (12 giugno), in particolare che:

1. I targets sono da intendersi parte del set degli indicatori di risultato;
2. La riserva di performance (milestones) è legata al sistema di monitoraggio e agli output non avrà alcun legame con i target, legati invece agli indicatori di risultato;
3. Gli attuali indicatori di contesto dovrebbero essere confermati;
4. La CE intende promuovere la istituzione di sistemi di Monitoraggio vicini alle esigenze di valutazione e in grado di restituire dati utili anche alla valutazione dei side-effects e del dead-weight;
5. Nel merito dell'istituzione di un sistema comune di monitoraggio e valutazione per la PAC, la CE si è detta propensa a considerare l'opportunità di un periodo di transizione prevedendo di mantenere sotto la propria responsabilità la conduzione delle valutazioni relative al I pilastro, pur confermando la necessità di condurre valutazioni trasversali alla PAC. Per il sistema di monitoraggio, è stata inoltre ribadita la necessità che sia avviato un dialogo tra gli attori del I e del II pilastro e soprattutto con gli organismi pagatori, in vista di una più celere ed efficace trasmissione dei dati a favore delle AdG e dei valutatori. A questo proposito, in data 20 giugno si terrà un incontro del Comitato dello Sviluppo Rurale al quale sono stati invitati gli organismi pagatori.

L'incontro ha riguardato infine il confronto sulle possibili scelte di affidamento dei servizi di valutazione ex ante e sulla realizzazione della Swot Analysis. La CE si è detta convinta della necessità di definire un percorso di lavoro interattivo tra AdG e valutatori, attraverso cui recepire con tempestività le raccomandazioni dei primi nei programmi di sviluppo rurale 2014-2020. A questo proposito i greci hanno

annunciato l'intenzione di avviare, a partire dal prossimo luglio, un [percorso partecipato di definizione del proprio PSR](#).

La giornata del 6 giugno é stata dedicata all'analisi della CE dello stato di attuazione della valutazione dei PSR e alla disseminazione delle pratiche valutative in atto in Germania, Cipro e Italia ed alla governance della valutazione nel nostro Paese. La CE ha inoltre presentato le novità che caratterizzeranno il [sistema europeo del monitoraggio e della valutazione](#) del prossimo periodo di programmazione. Le presentazioni sono state condotte in presenza dello steering group della valutazione greca e con la partecipazione dell'Ente Nazionale di Statistica, alcuni GAL e dell'organismo pagatore.

La seconda parte dell'incontro é stata condotta su 3 tavoli di lavori sui temi: valutazione e autovalutazione di LEADER, assement degli impatti, disponibilità dei dati ed indicatori. Sul primo tavolo sono emerse interessanti esperienze di autovalutazione realizzate dai GAL in diversi momenti dello scorso periodo di programmazione e alla fine di Leader+, a titolo volontario e al fine di avere un riscontro dalla popolazione relativamente ai propri interventi. Dalla discussione é emersa l'opportunità di realizzare delle study visit tra Gal di diversi Stati membri che siano interessati all'autovalutazione. Sul tavolo degli indicatori sono state avanzate delle proposte su indicatori alternativi (es. WaterFootprint). Infine, sul tavolo relativo alla disponibilità dei dati, gli elementi emersi con maggiore enfasi sono la mancanza di coordinamento e la creazione di sinergie nel lavoro tra enti responsabili per la loro raccolta e la necessità di avere una definizione comune dei diversi dati. La giornata si é conclusa con l'auspicio di tutti che questo possa essere uno dei primi tra tanti incontri, capace di tracciare il percorso di definizione di un network europeo di confronto dei soggetti coinvolti sui temi legati alla valutazione dei PSR.